

riccardo franzero

a r c h i t e t t o



INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ARCHITETTONICI  
NELL'AMBITO COMUNALE  
(legge regionale 14 marzo 1995, n.35)

# COMUNE DI PINO D'ASTI - AT

## SCHEDE

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Olivasso  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Casa

Denominazione  
Locale

**Classe EDIFICI RESIDENZIALI**

Tipologia Villa  
Qualificazione Con giardino

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione 1945  
Datazione  
Motivazione 1) Tradizione orale

**Trasformazioni principali**

1) lavori di manutenzione ordinaria  
Datazione  
1)

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

**Impianto strutturale**

Edificio con impianto planivolumetrico quadrangolare, di due piani fuori terra con struttura puntiforme in cemento armato e muratura di tamponamento in laterizio portante . Gli orizzontamenti sono costituiti da solette in cemento e la copertura, a quattro falde, in coppi, poggia su orditura lignea.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A padiglione

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate modifiche ne abbiano alterato la struttura originaria.

Usò originale Abitazione  
Usò attuale Abitazione

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata 5) allegata  
1) esterno dell'edificio 2) prospetto su strada 3) decorazioni di facciata 4) abbaino 5) portale  
1) n. 14 - 3<sup>^</sup>str. 2) n. 31 - 1<sup>^</sup>str. 3) n. 34 - 1<sup>^</sup>str. 4) n. 32 - 1<sup>^</sup>str. 5) n. 33 - 1<sup>^</sup>str.

## OSSERVAZIONI

L'edificio, costruito nel secondo dopoguerra presenta facciate decorate con cornici marcapiano a dentelli, cornici a delimitare le finestre e un abbaino a sormontare la copertura con finestra bifora.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

**OGGETTO DEL CENSIMENTO Portale**

**I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI**

Numero Scheda R0149230

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Portale

Qualificazione

**CRONOLOGIA**

Fondazione 1945

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

**DATI TECNICI**

Materiali e Tecnica Laterizio e intonaco

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Struttura in laterizio con finitura ad intonaco di cemento.

**UTILIZZAZIONI**

Usò originale Elemento di passaggio con valore decorativo

Usò attuale Elemento di passaggio con valore decorativo

**DATI ANALITICI**

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale con montanti verticali costituiti da colonne rifinite con intonaco di cemento e ali laterali di raccordo con il muro di confine. A sormontare le colonne vi sono due fioriere in cemento armato. I battenti sono in ferro battuto con elementi verticali a sezione retta, con pannelli metallici a schermire la visuale.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 70

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 64

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Portale

Denominazione

Locale

Classe MONUMENTI (Elementi isolati)

Tipologia Portale

Qualificazione In laterizio

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XX, inizio

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Portale in laterizio a vista, con pilastri a sezione quadrangolare e privo di architrave. L'estremità superiore dei pilastri è delimitata da un elemento a piramide in cemento terminante a goccia. Il "capitello" è in stile dorico. I pilastri presentano lesene decorative che si innestano sul basamento del pilastro. I battenti sono in ferro battuto con pannelli metallici ad oscurare la visuale.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A piramide

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

### Note sullo stato di conservazione

L'elemento conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate modifiche ne abbiano alterato la struttura originaria. Lievi problemi di umidità di risalita si riscontrano in prossimità del basamento dei due montanti.

Usò originale Elemento di passaggio con valore decorativo  
Usò attuale Elemento di passaggio con valore decorativo

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata  
1) portale 2) particolare del capitello 3) muro di recinzione  
1) n. 27 - 2<sup>^</sup>str. 2) n. 28 - 2<sup>^</sup>str. 3) n. 29 - 2<sup>^</sup>str.

## OSSERVAZIONI

Il portale costituisce l'accesso principale alla cascina posta al numero 70 di Via Maestra.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra,  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione cascina

Denominazione  
Locale

Classe EDIFICI RURALI  
Tipologia Cascina  
Qualificazione Lineare

PROPRIETA' Privata

**INSERIMENTO AMBIENTALE** Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XVIII  
Datazione  
Motivazione 1) Iscrizione 2) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

1) trasformazioni per l'adeguamento a differente destinazione d'uso 2) rifacimento della copertura 3) tamponamento di fienile

Datazione  
1) 2) 3)

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Manica lineare di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante, in parte puntiforme, con orizzontamenti costituiti da sistemi misti di volte a vela, a voltini in laterizio con travi lignee e a voltini con putrelle in ferro. La copertura è a capanna, con manto in coppi su orditura lignea. L'edificio, modificato in differenti fasi storiche, presenta un nucleo originario in cui presumibilmente era collocata l'abitazione e che corrisponde all'attuale sito in cui sono collocate le cucine, al secondo piano fuori

terra, e l'ufficio, al terreno. La porzione attualmente occupata dai saloni era presumibilmente il rustico, segnato sul tetto dal muro tagliafuoco.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A capanna

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

### Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari. Le modifiche apportate alla struttura per la variazione di destinazione d'uso sono state effettuate con attenzione e non danneggiando la tipologia originaria.

Uso originale Azienda agricola

Uso attuale Agriturismo

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata

1) vista del complesso 2) esterno dell'edificio 3) volta in laterizio 4) volta con travi lignee

1) n. 33 - 2^str. 2) n. 30 - 2^str. 3) n. 31 - 2^str. 4) n. 32 - 2^str.

## OSSERVAZIONI

Un'iscrizione, incisa su un elemento in pietra posto in corrispondenza dell'ingresso riporta la seguente dicitura: "TOTUM HOC AEDIFICAVIT/ ATUNDTIS EREXIT PLEB/ VALLEA BUTTILIERIA/MDCCLXXVI". Il complesso costituiva un'azienda agricola cosiddetta "intelligente": posta a ridosso di un'altura consentiva l'immissione del fieno ad un'altezza pari al livello stradale superiore, mentre la stalla, alla sinistra del corpo principale e costruita nel 1902, era posta al livello inferiore, raggiungibile dalla strada principale.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998



## OGGETTO DEL CENSIMENTO **Volta**

### I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0149226

Tipo Scheda A

#### Classe ELEMENTI DI FINITURA INTERNI

Tipologia Soffitto

Qualificazione Voltato

#### CRONOLOGIA

Fondazione sec. XVIII, inizio

Datazione

Motivazione 1) Iscrizione 2) Analisi stilistica

#### Trasformazioni principali

1) lavori di manutenzione ordinaria

Datazione

1)

#### DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Laterizio e travi lignee

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Voltini in laterizio con travi lignee.

#### UTILIZZAZIONI

Uso originale Elemento strutturale e decorativo

Uso attuale Elemento strutturale e decorativo

#### DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Orizzontamento costituito da voltini in laterizio e travi lignee disposte in asse all'edificio.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

#### STATO DI CONSERVAZIONE

Ottimo

Osservazioni sullo stato di conservazione

#### COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Riccardo Franzero

Qualifica

Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998

L.R. 35/95

INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

LOCALIZZAZIONE

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Maestra, 32

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 42

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione cascina

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI RURALI

Tipologia Cascina

Qualificazione Lineare

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

CRONOLOGIA

Fondazione sec. XVIII

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali

1) lavori di manutenzione ordinaria

Datazione

1)

## DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

### Impianto strutturale

Manica lineare di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante con orizzontamenti costituiti da sistemi misti di volte a padiglione, a botte e a voltini con putrelle in ferro. La copertura è a capanna con manto in coppi su orditura lignea. Al piano interrato vi è una cantina trasversale all'abitazione, sormontata da una volta a botte in laterizio. Una scala con rampa a collo d'oca e gradini in pietra consente il collegamento tra i due livelli. Adiacente all'abitazione vi è il fienile costituito da due campate separate da un pilastro a sezione quadrangolare, su cui scaricano due archi a sesto ribasso. Costruito in una fase differente dal nucleo originario, il corpo perpendicolare all'abitazione, è utilizzato come locale per il deposito dei vini. E' sormontato da una volta a botte in laterizio con, in corrispondenza del punto di chiave, mattoni disposti a spina pesce.

## COPERTURE

Genere A tetto

Forma A capanna

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

### Note sullo stato di conservazione

L'elemento conserva integri i caratteri originari. Non si rilevano situazioni di degrado di particolare entità.

Uso originale Abitazione e rustico

Uso attuale Abitazione con rustico

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata

1) esterno dell'edificio 2) fienile 3) volta a crociera

1) n. 36 - 1^str. 2) n. 36A - 1^str. 3) n. 35 - 1^str.

### OSSERVAZIONI

La cascina, di impianto sei-settecentesco, ha al piano terreno una volta a padiglione con archi di scarico.

### APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

### COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Riccardo Franzero

Qualifica

Architetto

Ruolo

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

OGGETTO DEL CENSIMENTO Volta

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0149224

Tipo Scheda A

Classe  
Tipologia  
Qualificazione

CRONOLOGIA  
Fondazione  
Datazione  
Motivazione

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica

Eventuali indicazioni sulla tecnica

UTILIZZAZIONI

Uso originale  
Uso attuale

DATI ANALITICI  
Descrizione essenziale dell'oggetto

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Osservazioni sullo stato di conservazione

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero

Scheda madre R0149223

Qualifica  
Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

**APPROFONDIMENTI**

Tipo scheda  
Motivazioni

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 96

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 84

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Portale

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI RURALI

Tipologia Tettoia

Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione 1888

Datazione

Motivazione 1) Iscrizione

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Struttura in laterizio portante a costituire l'accesso alla corte interna su cui affacciano più proprietà: il rustico, perpendicolare alla via Maestra, ha tessitura muraria a fascia e un portale con struttura in laterizio e battenti in legno. La copertura è a capanna con manto in coppi su orditura lignea. Il portale ha montanti e architrave in laterizio a bugnato.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A capanna

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

### Note sullo stato di conservazione

L'elemento conserva integri i caratteri originari. Non si rilevano situazioni di degrado di particolare entità ad esclusione di depositi pulviscolari sugli elementi in laterizio.

Usò originale Elemento di transito

Usò attuale Elemento di transito

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata

1) vista generale 2) fronte su strada 3) particolare del portale e della finestra

1) n. 2 - 2<sup>str.</sup> 2) n. 1 - 2<sup>str.</sup> 3) n. 1 - 2<sup>str.</sup>

## OSSERVAZIONI

In corrispondenza del concio di chiave della piattabanda è posta la data di costruzione della struttura: 1888. Il rustico presenta la caratteristica muratura a fascia costituita da elementi in laterizio alternati con muratura mista in pietra e tufo. A delimitare le aperture, e sullo spigolo della costruzione, gli elementi in laterizio assumono andamento a dentelli. La cornice sottotetto è costituita da elementi laterizi disposti a denti di sega.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Riccardo Franzero

Qualifica

Architetto

Ruolo

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione

1998

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra

Foglio catastale

Data foglio

Particelle

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Muro controterra

Denominazione

Locale

**Classe OPERE DI INGEGNERIA CIVILE**

Tipologia Muro controterra

Qualificazione In muratura mista di pietra e tufo

PROPRIETA' Stato

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione

Datazione

Motivazione

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Muro controterra in pietra, laterizio e tufo. Il coronamento è costituito da elementi in laterizio disposti di costa.



## COPERTURE

Genere  
Forma

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

Note sullo stato di conservazione  
L'elemento conserva integri i caratteri originari. Non si rilevano discontinuità nella tessitura muraria.

Usò originale Muro di contenimento  
Usò attuale Muro di contenimento

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata

1) muro controterra 2) muro controterra 3) particolare

1) n. 7 - 2<sup>^</sup>str. 2) n. 8 - 2<sup>^</sup>str. 3) n. 8 - 2<sup>^</sup>str.

## OSSERVAZIONI

Ad un'altezza di tre quarti circa da terra è posta una cornice in laterizio costituita da un corso di mattoni a sormontare un listello con sezione a toro.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 100

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Portale

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI RURALI

Tipologia Tettoia

Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione se. XIX, fine

Datazione

Motivazione 1) Iscrizione

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Tettoia di accesso alla corte interna e ai rustici prospicienti caratterizzata da un portale in laterizio a vista di particolare finitura. I due elementi verticali hanno sezione quadrangolare e lesene sono sormontate da un capitello si richiamo ionico. L'architrave è impreziosita da modanature realizzate con pezzi speciali in laterizio: piccole mensole poste ad intervalli regolari e listelli a sezione variabile.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A capanna

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio conserva integri i caratteri originari. Non si rilevano situazioni di degrado di particolare entità.

Usò originale Elemento strutturale e decorativo  
Usò attuale Elemento strutturale e decorativo

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata  
1) rustico 2) portale 3) particolare del capitello  
1) n. 5 - 2<sup>^</sup>str. 2) n. 4 - 2<sup>^</sup>str. 3) n. 6 - 2<sup>^</sup>str.

## OSSERVAZIONI

In corrispondenza del concio di chiave dell'arco a sesto ribassato è posta la data di costruzione della struttura: 1882

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 74  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle 78

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Casa

Denominazione  
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI

Tipologia Casa  
Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XIX, fine  
Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali

1) lavori di ristrutturazione interni e di facciata  
Datazione  
1) 1998

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Manica semplice di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante con orizzontamenti costituiti da voltini con putrelle in ferro e copertura a padiglione con manto in coppi su orditura lignea.

**COPERTURE**

Genere A tetto  
Forma A padiglione

**STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO**  
Mediocre

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio è attualmente in fase di ristrutturazione.

Usò originale Abitazione  
Usò attuale Abitazione e locale commerciale

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Carta per la georeferenziazione

**Fotografie**

1) allegata 2) allegata 3) allegata  
1) corpo principale 2) portale 3) retro della costruzione  
1) n. 14 - 2^str. 2) n. 15 - 2^str. 3) n. 16 - 2^str.

**OSSERVAZIONI**

Il piano terreno dell'edificio è attualmente occupato da un'attività commerciale. Al secondo piano fuori terra è visibile, sulla facciata verso via Maestra un piccolo balcone con soletta in pietra e ringhiera in ferro battuto: a sorreggere la soletta vi è una mensola ad andamento concavo terminante con un elemento decorativo a cuore.

**APPROFONDIMENTI**

Tipo scheda  
Motivazioni

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

**OGGETTO DEL CENSIMENTO** Portale

**I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI**

Numero Scheda R0149219

Tipo Scheda A

**Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI**  
Tipologia Portale

**SCHEDA MADRE R0149218**

Qualificazione

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XX, fine

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

**DATI TECNICI**

Materiali e Tecnica Laterizio

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Elementi in laterizio e giunti di grassello

**UTILIZZAZIONI**

Uso originale Accesso di particolare dignità

Uso attuale Accesso di particolare dignità

**DATI ANALITICI**

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale in laterizio a vista, con pilastri a sezione quadrangolare e privo di architrave. All'estremità superiore delle

colonne vi è un capitello dorico. Il "capitello" termina con un elemento a lastra, in cemento, su cui sono posti vasi

dello stesso materiale a decoro. I due battenti sono in ferro battuto con elementi verticali a sezione circolare e

pannelli metallici ad oscurare la visuale.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore

Riccardo Franzero

Qualifica

Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione

1998

**APPROFONDIMENTI**

Tipo scheda

Motivazioni

COMUNE DI PINO D'ASTI - AT

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 46  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle 53

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Fienile

Denominazione  
Locale

**Classe EDIFICI RURALI**

Tipologia Fienile  
Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XIX  
Datazione  
Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

**Impianto strutturale**

Manica lineare di tre piani fuori terra in muratura mista di laterizio, pietra e tufo, con campate a tutt'altezza separate da pilastri a sezione quadrangolare. La copertura è a padiglione con manto in coppi su orditura lignea.

**COPERTURE**

SCHEDA MADRE R0149217



Genere A tetto  
Forma A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio conserva integri i caratteri originari.

Uso originale Rustico  
Uso attuale rustico

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

- 1) allegata 2) allegata 3) allegata
- 1) fienile 2) particolare muratura 3) portale
- 1) n. 23 - 2^str. 2) n. 23 - 2^str. 3) n. 21 - 2^str.

#### OSSERVAZIONI

L'edificio presenta la caratteristica muratura a fascia costituita da due corsi di elementi in laterizio alternati con muratura mista in pietra e tufo. All'estremità superiore vi è una piattabanda realizzata con gli stessi elementi. A delimitare la proprietà vi è un muro di recinzione in pietra e tufo su cui si inserisce un portale privo di architrave, costituito da due pilastri in laterizio sormontati da un capitello con cornice a metope.

#### APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

#### COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

LOCALIZZAZIONE

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

UBICAZIONE

Indirizzo Via Maestra, 21  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle 151

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Casa

Denominazione  
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI

Tipologia Casa  
Qualificazione

PROPRIETA' Stato

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

CRONOLOGIA

Fondazione sec. XIX, fine  
Datazione  
Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali

1) realizzazione di balconi con soletta in cemento armato. 2) creazione di nuova manica dell'edificio 3) realizzazione di tettoia esterna  
Datazione  
1) 1960 2) 1998 3) 1998

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale

Manica semplice di tre piani fuori terra in laterizio portante, con orizzontamenti costituiti da voltini con putrelle in ferro e da volte a botte. La copertura è a capanna con manto in coppi su orditura lignea. Una scala centrale a doppia rampa collega i diversi livelli. La cantina è localizzata al piano terreno dell'edificio e ad essa si accede scendendo tre gradini. Il retro dell'edificio presenta la caratteristica muratura a fasce alternate in laterizio e intonaco che si riscontra in altre abitazioni del comune.

COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A capanna

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari. Attualmente la struttura è in fase di ristrutturazione: a lavori di manutenzione interni si affianca un'ampliamento dell'edificio per la creazione di una sala ad uso pubblico.

Uso originale Abitazione  
Uso attuale Locali ad uso pubblico - Pro Loco

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata

1) facciata su corte 2) retro dell'edificio 3) facciata su via Maestra 4) portale

1) n. 21 - 2^str. 2) n. 18 - 2^str. 3) n. 19 - 2^str. 4) n. 17 - 2^str.

OSSERVAZIONI

L'edificio che è attualmente sede della Pro Loco comunale, presenta particolari architettonici di pregio: comignoli e un abbaino in laterizio a vista, un balcone con soletta e mensole in pietra e ringhiera in ghisa.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda

Motivazioni

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Riccardo Franzero

Qualifica

Architetto

Ruolo

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione

1998

OGGETTO DEL CENSIMENTO Portale

SCHEDA MADRE R0149214

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0149215

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Portale

Qualificazione

CRONOLOGIA

Fondazione sec. XIX

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Laterizio con giunti

UTILIZZAZIONI

Uso originale Portale

Uso attuale Portale

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale in laterizio a vista, con pilastri a sezione quadrangolare e privo di architrave. All'estremità superiore delle colonne vi è una cornice in laterizio a denti di sega. Il "capitello" termina con un elemento a lastra, in cemento su cui sono posti vasi dello stesso materiale a decoro.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore Riccardo Franzero

Qualifica Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione

1998

OGGETTO DEL CENSIMENTO **Muratura a fascia**

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

SCHEDA MADRE R0149214

Numero Scheda R0149216

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Muratura a fascia

Qualificazione

CRONOLOGIA

Fondazione sec. XIX

Datazione

Motivazione

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Laterizio e intonaco

Eventuali indicazioni sulla tecnica

UTILIZZAZIONI

Uso originale Elemento strutturale e decorativo

Uso attuale Elemento strutturale e decorativo

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Muratura a fascia costituita da due corsi di elementi in laterizio alternati con muratura mista in pietra e tufo. A delimitare le aperture gli elementi in laterizio assumono andamento a dentelli. All'estremità superiore vi è una piattabanda realizzata con gli stessi elementi.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore Riccardo Franzero

Qualifica Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione

1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

LOCALIZZAZIONE  
Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

UBICAZIONE  
Indirizzo Via Olivasso  
Foglio catastale  
Data foglio 1957  
Particelle

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE

Denominazione Fienile

Denominazione  
Locale

Classe EDIFICI RURALI  
Tipologia Fienile  
Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana Collina

CRONOLOGIA  
Fondazione sec. XX  
Datazione  
Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali  
1) lavori di manutenzione ordinaria  
Datazione  
1)

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale  
Rustico perpendicolare all'asse stradale, di due piani fuori terra, in muratura di laterizio portante con copertura a capanna e manto in coppi su orditura lignea. Le due campate, a tutt'altezza, sono suddivise da un pilastro in laterizio.

COPERTURE

SCHEDA MADRE R0149213

Genere A tetto  
Forma A capanna

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Ottimo

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio conserva integri i caratteri originari. Non si rilevano situazioni di degrado di particolare entità.

Uso originale Rustico  
Uso attuale rustico

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata  
1) fienile 2) retro del corpo 3) tessitura muraria  
1) n. 30 - 1^str. 2) n. 28 - 1^str. 3) n. 29 -1^str.

#### OSSERVAZIONI

Le facciate retrostante e parallela alla via Olivasso presentano la muratura a fascia alternata in laterizio e intonaco caratteristica delle abitazioni di Pino d'Asti. L'intonaco assume una colorazione naturale poiché la sabbia utilizzata è locale.

#### APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

#### COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via San Francesco  
Foglio catastale 1  
Data foglio 1957  
Particelle 233

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Cappella

Denominazione Cappella di San Francesco Saverio  
Locale

Classe EDIFICI RELIGIOSI

Tipologia Cappella  
Qualificazione Isolata

PROPRIETA' Ente ecclesiastico

INSERIMENTO AMBIENTALE Area extraurbana Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XIX  
Datazione  
Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale  
Cappella isolata ad unica navata in muratura di laterizio. Strutturalmente ripartita in due campate trasversali da pilastri a sezione quadrangolare, è sormontata da una volta a padiglione. La copertura è a capanna con manto in coppi su orditura lignea. La facciata, a capanna, è delimitata da una cornice in elementi laterizi sagomati.

**COPERTURE**



Genere: A tetto  
Forma: A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Pessimo

Note sullo stato di conservazione

L'edificio, in stato di abbandono, presenta problemi di dissesto strutturale, di distacco dell'intonaco e di umidità capillare di risalita. All'interno, atti vandalici, hanno provocato il cedimento dell'altare in muratura. Si rileva inoltre la presenza di vegetazione infestante.

Uso originale Cappella  
Uso attuale In disuso

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata  
1) esterno dell'edificio 2) muro laterale 3) altare  
1) n.21 - 1^str. 2) n. 17 - 1^str. 3) n. 16 - 1^str.

OSSERVAZIONI

L'innalzamento del piano stradale ha provocato "l'abbassamento" della cappella. La porta di ingresso e le finestre ad essa simmetriche, risultano più basse del livello stradale. Sulla facciata principale si rilevano tracce della dedicazione dipinta, ormai dilavata dagli agenti atmosferici.

APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 41  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle 186

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Casa

Denominazione  
Locale

**Classe EDIFICI RESIDENZIALI**

Tipologia Casa  
Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XX, inizio  
Datazione  
Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali

1) lavori di manutenzione ordinaria 2) rifacimento delle coperture 3) realizzazione di zoccolatura di risanamento in pietra

Datazione  
1) 2) 3)

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

**Impianto strutturale**

Complesso costituito dall'aggregazione di più corpi di fabbrica in aggetto gli uni rispetto agli altri. La manica principale, perpendicolare rispetto alla via Maestra consta di tre piani fuori terra, ha orizzontamenti costituiti da sistemi misti di volte. La copertura è a padiglione, con manto in coppi su orditura lignea.

**COPERTURE**

Genere A tetto  
Forma A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio strutturalmente conserva i caratteri originari: recenti lavori di ristrutturazione hanno imposto alle facciate finiture non consone all'edificio.

Usò originale Abitazione  
Usò attuale Abitazione

#### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata

1) esterno 2) facciata su via Maestra 3) decorazioni di facciata

1) n. 10 - 1<sup>^</sup>str. 2) n. 12 - 2<sup>^</sup>str. 3) n. 11 - 2<sup>^</sup>str.

#### OSSERVAZIONI

L'edificio, simmetrico rispetto a quello analizzato con la precedente scheda, è anch'esso riccamente decorato: le finestre hanno alle estremità superiore e inferiore cornici di gusto simil neoclassico; le mensole dei balconi appaiono decorate a stampo e sulla facciata lungo la via Maestra vi è una nicchia delimitata da piccole colonne a sostenere un arco a sesto acuto: sullo sfondato vi è il dipinto di una Madonna con bambino.

#### APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

#### COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 76  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle 79

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Casa

Denominazione  
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI  
Tipologia Casa  
Qualificazione Residenziale

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XX, prima metà  
Datazione  
Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Contesto

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Manica semplice, lineare, di due piani fuori terra più il piano sottotetto, in muratura di laterizio portante con orizzontamenti costituiti da voltini in laterizio e putrelle in ferro. La copertura è a padiglione con manto in coppi su orditura lignea. Adiacente all'abitazione è posto un porticato a rustico, suddiviso in due campate da pilastri in laterizio a sezione quadrangolare. La copertura è a capanna, in coppi su orditura lignea.

## COPERTURE

Genere A tetto:  
Forma A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari: non si rilevano particolari condizioni di degrado in atto fatta esclusione per depositi di polveri e materiali incoerenti sulle facciate esterne e per i problemi di degrado del cemento della soletta del balcone.

Uso originale Abitazione  
Uso attuale Abitazione

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata  
1) esterno dell'edificio 2) balcone 3) mensole in cemento 4) portale  
1) n. 24 - 1^str. 2) n. 26 - 1^str. 3) n. 27 - 1^str. 4) n. 25 - 1^str.

## OSSERVAZIONI

L'esterno dell'edificio è riccamente decorato: la facciata è ripartita da fasce verticali di intonaco che, oltre a delimitare come una cornice le aperture, proseguono sino alle estremità superiore e inferiore della facciata. In corrispondenza delle mezzerie delle finestre, al di sopra di esse, sono poste conchiglie in stucco, di richiamo barocco. Anche i balconi sono riccamente decorati: la soletta in cemento armato è sorretta da mensole su cui si inseriscono fiorami e volute.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

OGGETTO DEL CENSIMENTO **Portale**

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0149210

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Portale

Qualificazione

CRONOLOGIA

Fondazione sec. XX, inizio

Datazione

Motivazione 1) Contesto

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Laterizio

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Laterizio con giunti di grassello.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Portone di accesso

Uso attuale Portone di accesso

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale in laterizio a vista, con pilastri a sezione quadrangolare e privo di architrave. All'estremità superiore delle colonne vi è una cornice in laterizio a denti di sega. Il "capitello" termina con un elemento a lastra, in cemento.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Mediocre

Osservazioni sullo stato di conservazione

Problemi di umidità di risalita in corrispondenza del basamento del portale con conseguente erosione degli elementi in laterizio e disgregazione della malta di allettamento.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione 1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 78

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 80

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Peso pubblico

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI CIVILI

Tipologia Peso pubblico

Qualificazione

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione 1889

Datazione

Motivazione 1) Iscrizione

Trasformazioni principali

Datazione

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Edificio di piccole dimensioni in laterizio a vista con pilastri angolari e tamponamento in mattoni disposti di testa. Il solaio è costituito da voltini in laterizio con putrelle in ferro. La copertura è a capanna con manto in coppi.

**COPERTURE**

Genere A tetto  
Forma A capanna

**STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO**  
Buono

**Note sullo stato di conservazione**

L'edificio conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate modifiche ne abbiano alterato la struttura originaria. Lievi problemi di umidità di risalita si riscontrano in prossimità del basamento dell'edificio.

Usò originale Peso  
Usò attuale Memoria storica

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Carta per la georeferenziazione

**Fotografie**

1) allegata 2) allegata 3) allegata  
1) esterno dell'edificio 2) retro 3) bilancia interna  
1) n. 21 - 1^str. 2) n. 23 - 1^str. 3) n.22 - 1^str.

**OSSERVAZIONI**

All'interno dell'edificio vi è, perfettamente conservata, la bilancia in ghisa. Un'iscrizione sulla sommità dell'apertura sulla facciata principale riporta la data di fondazione della struttura e la sua destinazione d'uso: "1889 PESO PUBBLICO"

**APPROFONDIMENTI**

Tipo scheda  
Motivazioni

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998



L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via San Francesco, 2

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 85 - 88

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione cascina

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI RURALI

Tipologia Cascina

Qualificazione Lineare

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XVIII

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

1) lavori di ristrutturazione interna: pavimentazioni, sostituzione serramenti, manutenzione ordinaria 2) ristrutturazione della manica parallela alla via S. Francesco

Datazione

1) 1950 2) 1998

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Manica lineare di due piani fuori terra in muratura di laterizio portante con orizzontamenti costituiti da volte a padiglione. Una scala a rampa unica raccorda i diversi livelli. La copertura è a capanna con manto in coppi su orditura lignea. Al corpo adibito a residenza se ne affianca un secondo a rustico: al piano terreno ha orizzontamenti costituiti da voltini in laterizio disposti a spina pesce con travi lignee non squadrate inclinate a quarantacinque gradi. La cantina è posta sul retro della manica, al piano terreno e percorre l'edificio in tutta la sua lunghezza.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A capanna

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Mediocre

### Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate modifiche ne abbiano alterato la struttura originaria. Problemi di umidità di risalita hanno causato danni all'intonaco di facciata con conseguente creazione di muffe ed erosione degli elementi in laterizio. Il balcone con soletta in legno risulta pericolante.

Usò originale Abitazione e rustico  
Usò attuale In ristrutturazione

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  
Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata  
1) esterno edificio 2) orizzontamento 3) cucina 4) portale  
1) n.3 - 1^str. 2) n. 4 - 1^str. 3) n. 2 - 1^str. 4) n. 5 - 1^str.

## OSSERVAZIONI

La stanza alla destra dell'ingresso, adibita a cucina conserva il "poutage" originario nel quale venivano inserite le braci del camino per produrre calore. Fonti orali testimoniano la presenza di documenti del XV secolo che riporterebbero atti di compravendita della proprietà oggetto di questa scheda. La posizione dell'edificio, in prossimità del castello potrebbe confermare questa ipotesi.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

OGGETTO DEL CENSIMENTO **Portale**

I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0149207

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Portale

Qualificazione

CRONOLOGIA

Fondazione sec. XX, prima metà

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

Datazione

DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Laterizio

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Elementi in laterizio con malta di grassello.

UTILIZZAZIONI

Uso originale Accesso di particolare dignità

Uso attuale Accesso di particolare dignità

DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale in laterizio a vista costituito da due montanti verticali a sezione quadrangolare sormontati da un'architrave terminante con elementi sagomati in laterizio. L'apertura a sesto ribassato è tamponata con un portone a doppia apertura in listelli di legno.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

STATO DI CONSERVAZIONE

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

Problemi di umidità di risalita in corrispondenza del basamento del portale con conseguente erosione degli elementi in laterizio e disgregazione della malta di allettamento.

COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra, 7

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 120

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Casa

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI

Tipologia Casa

Qualificazione

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XVIII, inizio

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

1) rimaneggiamenti interni dovuti al succedersi di diverse destinazioni d'uso dei locali. 2) realizzazione di cantina per la produzione del vino 3) inserimento di balconi in ghisa e pietra sulla facciata verso via Maestra 4) realizzazione di terrazza in cemento armato e di portale in laterizio per consentire l'accesso al cortile interno

Datazione

1) 2) 3) 4) 1920

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Complesso angolare costituito da una manica principale destinata ad abitazione, disposta a pettine rispetto alla via Maestra, e da un corpo porticato verso corte e parallelo alla strada. Di due e tre piani fuori terra, la manica principale ha orizzontamenti costituiti da sistemi misti di solai lignei con voltini in laterizio, o con finiture in gesso, volte a padiglione, voltini con putrelle in ferro. Il salone principale è

SCHEDA MADRE R0149203

sormontato da una volta a padiglione lunettata in mezzeria e negli angoli. La copertura è a padiglione con manto in coppi su orditura lignea. A completare la corte vi sono alcuni corpi a rustico con pilastri portanti in laterizio e copertura a capanna con manto in coppi su orditura lignea. Nella manica residenziale sono conservati alcuni orizzontamenti in travi lignee non squadrate inclinate a quarantacinque e voltini in laterizi disposti a spina pesce. Tali orizzontamenti, caratteristici dell'architettura rurale di sei e settecento, sono conservati perfettamente.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A padiglione

STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO  
Buono

### Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate sostanziali modifiche che ne abbiano alterato la struttura ad eccezione di attente ripulizioni interne atte a cogliere le differenti destinazioni d'uso susseguitesi nel tempo. Problemi di umidità di risalita hanno causato rilevanti danni all'intonaco di facciata con conseguente creazione di muffe, distacco dell'intonaco ed erosione degli elementi in laterizio. La zoccolatura in calcestruzzo realizzata per risanare la muratura esterna ha in parte interrotto il processo di risalita capillare.

Uso originale Abitazione e rustico  
Uso attuale Abitazione e cantina per la produzione del vino

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata 5) allegata 6) allegata  
1) esterno dell'edificio 2) corte interna 3) solaio in laterizio 4) volta a padiglione 5) portale 6) soffitto in gesso  
1) n. 11-1<sup>^</sup>str. 2) n.7 - 1<sup>^</sup>str. 3) n.11 - 1<sup>^</sup>str. 4) n.9 - 1<sup>^</sup>str. 5) n.6 - 1<sup>^</sup>str. 6) n.8 - 1<sup>^</sup>str.

## OSSERVAZIONI

L'edificio, di presumibile pertinenza del Castello di Pino d'Asti, conserva finiture e apparati decorativi di particolare pregio: in facciata si osservano tracce di cornici dipinte intorno alle aperture e un finto bugnato a trompe l'oeil che decora l'angolo tra le vie Maestra e Olivasso. I serramenti interni sono in legno massiccio: alcuni presentano intagli a punta di diamante. La facciata su corte è stata modificata all'inizio del secolo. Due file di balconi sono stati inseriti al secondo e al terzo piano fuori terra. Hanno soletta in cemento sorretta da mensole e ringhiera in ferro con elementi verticali a sezione circolare.

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero  
Qualifica: Architetto  
Ruolo: Coordinatore - responsabile  
Data di compilazione: 1998

**OGGETTO DEL CENSIMENTO Soffitto in gesso**

**I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI**

Numero Scheda R0149204

Tipo Scheda A

**Classe ELEMENTI DI FINITURA INTERNI**

Tipologia Soffitto

Qualificazione In gesso

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XVIII, inizio

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica 2) Tradizione orale

Trasformazioni principali

1) sostituzione di pezzi lacunosi e modifica di parte del basamento

Datazione

1)

**DATI TECNICI**

Materiali e Tecnica Travi lignee e pannelli in gesso

Eventuali indicazioni sulla tecnica

**UTILIZZAZIONI**

Uso originale Elemento strutturale e decorativo

Uso attuale Elemento strutturale e decorativo

**DATI ANALITICI**

Descrizione essenziale dell'oggetto

Orizzontamento costituito da travi lignee di orditura primaria e secondaria con pannelli di finitura in gesso decorati a stampo.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

L'elemento conserva integri i caratteri originari: si rilevano tuttavia problemi statici legati all'inflessione di alcuni listelli dell'orditura secondaria. Alcuni pannelli in gesso sono attraversati da fessurazioni di non lieve entità.

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998

**OGGETTO DEL CENSIMENTO Portale**

**SCHEDA MADRE R0149203**

**I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI**

Numero Scheda R0149205

Tipo Scheda A

**Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI**

Tipologia Portale

Qualificazione

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XX, primo quarto

Datazione

Motivazione

Trasformazioni principali

Datazione

**DATI TECNICI**

Materiali e Tecnica Laterizio

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Laterizio con giunti di malta di grassello

**UTILIZZAZIONI**

Uso originale Elemento di passaggio con valore decorativo

Uso attuale Elemento di passaggio con valore decorativo

**DATI ANALITICI**

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale in laterizio a vista costituito da due montanti verticali a sezione quadrangolare sormontati da un'architrave terminante con elementi sagomati in laterizio. L'apertura a sesto ribassato è tamponata con un portone a doppia apertura in listelli di legno.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Mediocre

Osservazioni sullo stato di conservazione

Problemi di disgregazione della malta di allettamento con reintegrazione a cuci-scuci di alcuni elementi in laterizio. Nella parte superiore si rilevano tracce di sagrammatura.

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998

L.R. 35/95

**INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)**

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

**LOCALIZZAZIONE**

Comune PINO D'ASTI

Provincia AT

Frazione

Località

**UBICAZIONE**

Indirizzo Via Maestra angolo via Mondo

Foglio catastale 3

Data foglio 1957

Particelle 106

**GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE**

Denominazione Municipio

Denominazione

Locale

Classe EDIFICI CIVILI

Tipologia Municipio

Qualificazione

PROPRIETA' Ente locale

INSERIMENTO AMBIENTALE Centro storico Collina

**CRONOLOGIA**

Fondazione sec. XVIII/XIX

Datazione

Motivazione 1) Tradizione orale 2) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

1) ristrutturazione interna ed esterna dell'edificio

Datazione

1) 1997

**DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO**

Impianto strutturale

Manica angolare di due piani fuori terra, più il piano cantinato, in muratura mista di laterizio, tufo e pietra con orizzontamenti costituiti da volte a padiglione, a vela, a crociera nell'intradosso dei pianerottoli delle scale. La copertura è a padiglione con manto in coppi su orditura lignea.



## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A padiglione

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Ottimo

### Note sullo stato di conservazione

L'edificio conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate modifiche che ne abbiano alterato la struttura. Non si rilevano particolari condizioni di degrado fatta esclusione per problemi di umidità capillare di risalita riscontrabili in prossimità della zoccolatura del corpo perpendicolare alla strada, lato cortile.

Uso originale Municipio  
Uso attuale Municipio, posta, U.S.L.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) 2) allegata 3) allegata 4) allegata 5) allegata  
1) 2) fronte su corte 3) fronte su via 4) volta 5) portale  
1) 2) n. 14 -1^str. 3) n. 13 -1^str. 4) n. 1 -1^str. 5) n. 12 -1^str.

## OSSERVAZIONI

L'edificio, al piano terreno adibito ad Ufficio Postale e USL, è costituito da due corpi perpendicolari raccordati da una scala con pedata in pietra e parapetto in ferro battuto, inclinata di quarantacinque gradi rispetto ai due corpi. Essa è posta nella loro intersezione. All'interno dell'edificio sono conservate porte con apertura a collo d'oca e cardini a farfalla; in alcune stanze del secondo piano fuori terra le pavimentazioni sono costituite da piastrelle in cotto. Lungo la via Maestra si può osservare il muro di contenimento del terrapieno e i materiali da cui è costituito.

Adiacente, il muro del Municipio assume la caratteristica alternanza di intonaco e laterizio che si riscontra in altre abitazioni nel comune di Pino d'Asti. Nel 1929 il Municipio venne trasferito a Castelnuovo Don Bosco; ritrovò la sua sede originaria nel 1947. In corrispondenza della cantina del corpo perpendicolare alla strada è presente un pozzo con struttura in laterizio, attualmente non utilizzato.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

OGGETTO DEL CENSIMENTO Portale

Scheda madre R0149201.doc

## I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI

Numero Scheda R0149202

Tipo Scheda A

### Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Portale

Qualificazione

### CRONOLOGIA

Fondazione sec.XIX

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

1) Intonacatura dello zoccolo dei muri perimetrali

Datazione

1)

### DATI TECNICI

Materiali e Tecnica Laterizio

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Laterizio e malta

### UTILIZZAZIONI

Uso originale Accesso di particolare dignità

Uso attuale Accesso di particolare dignità

### DATI ANALITICI

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale in laterizio a vista, con colonne e privo di architrave. Le colonne sono elaborate con lesene con basamento e capitello in stile dorico e i due battenti del serramento sono in ferro con elementi verticali a sezione circolare e alla base listelli forgiati a volute.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

### STATO DI CONSERVAZIONE

Ottimo

Osservazioni sullo stato di conservazione

Si rilevano problemi di umidità di risalita in corrispondenza del basamento dei montanti con conseguente disgregazione della malta di allettamento ed erosione degli elementi in laterizio.

### COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore

Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998

L.R. 35/95  
INDIVIDUAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI  
ARCHITETTONICI NELL' AMBITO COMUNALE (L.R. 14/03/1995 N° 35)

La legge valorizza e tutela i caratteri tipologici, costruttivi e decorativi con significato culturale, storico, architettonico e ambientale degli edifici e loro pertinenze (art. 1)

Ente schedatore Comune di Pino d'Asti

LOCALIZZAZIONE  
Comune PINO D'ASTI  
Provincia AT  
Frazione  
Località

UBICAZIONE  
Indirizzo Via Olivasso  
Foglio catastale 3  
Data foglio 1957  
Particelle

GLI EDIFICI E LORO PERTINENZE  
Denominazione Casa

Denominazione  
Locale

Classe EDIFICI RESIDENZIALI  
Tipologia Villa  
Qualificazione Con giardino

PROPRIETA' Privata

INSERIMENTO AMBIENTALE Area urbana Collina

CRONOLOGIA  
Fondazione 1945  
Datazione  
Motivazione 1) Tradizione orale

Trasformazioni principali  
1) lavori di manutenzione ordinaria  
Datazione  
1)

DESCRIZIONE ESSENZIALE DELL'EDIFICIO

Impianto strutturale  
Edificio con impianto planivolumetrico quadrangolare, di due piani fuori terra con struttura puntiforme in cemento armato e muratura di tamponamento in laterizio portante . Gli orizzontamenti sono costituiti da solette in cemento e la copertura, a quattro falde, in coppi, poggia su orditura lignea.

## COPERTURE

Genere A tetto  
Forma A padiglione

## STATO DI CONSERVAZIONE DELL'EDIFICIO E DEL SITO

Buono

Note sullo stato di conservazione  
L'edificio conserva integri i caratteri originari; non sono state apportate modifiche ne abbiano alterato la struttura originaria.

Usò originale Abitazione  
Usò attuale Abitazione

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Carta per la georeferenziazione

### Fotografie

1) allegata 2) allegata 3) allegata 4) allegata 5) allegata  
1) esterno dell'edificio 2) prospetto su strada 3) decorazioni di facciata 4) abbaino 5) portale  
1) n. 14 - 3<sup>^</sup>str. 2) n. 31 - 1<sup>^</sup>str. 3) n. 34 - 1<sup>^</sup>str. 4) n. 32 - 1<sup>^</sup>str. 5) n. 33 - 1<sup>^</sup>str.

## OSSERVAZIONI

L'edificio, costruito nel secondo dopoguerra presenta facciate decorate con cornici marcapiano a dentelli, cornici a delimitare le finestre e un abbaino a sormontare la copertura con finestra bifora.

## APPROFONDIMENTI

Tipo scheda  
Motivazioni

## COMPILAZIONE

Cognome e nome del compilatore  
Riccardo Franzero  
Qualifica  
Architetto  
Ruolo  
Coordinatore - responsabile

Data di compilazione  
1998

**OGGETTO DEL CENSIMENTO Portale**

**I CARATTERI TIPOLOGICI COSTRUTTIVI E DECORATIVI DEGLI EDIFICI**

Numero Scheda R0149230

Tipo Scheda A

Classe ELEMENTI DI FINITURA ESTERNI

Tipologia Portale

Qualificazione

**CRONOLOGIA**

Fondazione 1945

Datazione

Motivazione 1) Analisi stilistica

Trasformazioni principali

Datazione

**DATI TECNICI**

Materiali e Tecnica Laterizio e intonaco

Eventuali indicazioni sulla tecnica

Struttura in laterizio con finitura ad intonaco di cemento.

**UTILIZZAZIONI**

Usò originale Elemento di passaggio con valore decorativo

Usò attuale Elemento di passaggio con valore decorativo

**DATI ANALITICI**

Descrizione essenziale dell'oggetto

Portale con montanti verticali costituiti da colonne rifinite con intonaco di cemento e ali laterali di raccordo con il muro di confine. A sormontare le colonne vi sono due fioriere in cemento armato. I battenti sono in ferro battuto con elementi verticali a sezione retta, con pannelli metallici a schermire la visuale.

Iscrizioni (trascrizione)

Stemmi, emblemi, marchi (descrizione)

**STATO DI CONSERVAZIONE**

Buono

Osservazioni sullo stato di conservazione

**COMPILAZIONE**

Cognome e nome del compilatore: Riccardo Franzero

Qualifica: Architetto

Coordinatore - responsabile

Data di compilazione: 1998